



FRANCESCA D'ANGELO
NOTAIO

Allegato "A" al N. 7222 di Raccolta-----

-----STATUTO DELLA FONDAZIONE-----

-----ART. 1-----

E' costituita, per volontà dei signori Peresson dr. Renato e Valentini prof. Leda, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") nonché, in quanto compatibile, dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, una Fondazione che assume la denominazione "FONDAZIONE PROF. LEDA E DR. RENATO PERESSON ENTE DEL TERZO SETTORE" o, in breve, "FONDAZIONE PROF. LEDA E DR. RENATO PERESSON ETS" (d'ora in avanti denominata "Fondazione"). -----

La Fondazione ha sede in Pordenone (PN), Corso Vittorio Emanuele II n.c. 44. Il Consiglio di Amministrazione può istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali comunque denominate.-----

La Fondazione ha durata illimitata.-----

-----ART. 2-----

La Fondazione è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e relative norme di attuazione, del Codice Civile e di ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria. -----

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al Codice Civile.-----

-----ART. 3-----

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e, in particolare, l'attuazione di iniziative di interesse sociale quali l'assistenza alle persone in condizioni economiche disagiate.-----

Per il perseguimento delle finalità di cui al comma precedente, la Fondazione si propone di svolgere, in via principale, le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere a) (interventi e servizi sociali), b) (interventi e prestazioni sanitarie) e c) (prestazioni socio-sanitarie) del citato Decreto Legislativo n. 117/2017 e, in particolare, presta la propria opera ed assistenza alle persone residenti nel Comune di Vito d'Asio (PN) e comunque nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia.-----

In via secondaria e strumentale, la Fondazione può svolgere attività diverse rispetto alle predette attività che costituiscono il suo oggetto principale. Tali attività diverse devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Codice del Terzo Settore.-----

La Fondazione non potrà esplicare la propria attività nei confronti dei fondatori e dei componenti il Consiglio di Amministrazione.-----

-----ART. 4-----

Il patrimonio della Fondazione è costituito dalle risorse apportate in sede di costituzione della Fondazione stessa e, più precisamente, dai titoli di Stato descritti nell'atto costitutivo della Fondazione medesima.-----

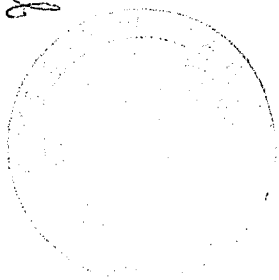
Il patrimonio della Fondazione si incrementa per effetto di apporti destinati a incrementare il patrimonio della Fondazione, per effetto di elargizioni (oblazioni, donazioni, lasciti testamentari) destinate a incremento del patrimonio della Fondazione di quanti abbiano desiderio ed amore al potenziamento della benefica istituzione, per effetto di acquisti compiuti dalla Fondazione e destinati dal Consiglio di Amministrazione a incremento del patrimonio della Fondazione, per decisione del Consiglio di Amministrazione di destinazione a patrimonio della Fondazione di quella parte delle entrate ordinarie e straordinarie della Fondazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare l'attività corrente della Fondazione.-----

Il Consiglio di Amministrazione opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio della Fondazione e provvede all'investimento del denaro che perviene alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.-----

La Fondazione finanzia, invece, la sua attività, nel rispetto della normativa applicabile, mediante gli apporti diversi da quelli specificamente destinati a incremento del patrimonio della Fondazione, le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) non specificamente destinate a incremento del patrimonio della Fondazione, i redditi derivanti dal patrimonio della Fondazione, gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività della Fondazione, gli eventuali utili o avanzi di gestione comunque denominati, ogni altra entrata conseguita dalla Fondazione e non specificamente destinata a

Giuseppe Bollito Poverina

Fuoco Muga





incremento del suo patrimonio.-----
Qualsiasi apporto o versamento comunque denominato che sia effettuato a favore della Fondazione, non è ripetibile in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento della Fondazione, né in caso di morte o estinzione del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento a favore della Fondazione. -----

E' fatto espresso divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri membri degli organi della Fondazione ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Codice del Terzo Settore.-----

-----ART. 5-----

La Fondazione può avvalersi, ai sensi della normativa applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari.-----

-----ART. 6-----

Sono organi della Fondazione:-----

- il Consiglio di Amministrazione;-----
- l'Organo di Controllo;-----
- l'Organo di Revisione Legale qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

-----ART. 7-----

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione il quale delinea gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione, in ossequio allo statuto e alla normativa applicabile, ed effettua l'amministrazione della Fondazione medesima.-----

-----ART. 8-----

Il Consiglio di Amministrazione, nominato nel rispetto dell'art. 2382 del Codice Civile, è composto da tre membri e, precisamente, dal Presidente della Fondazione, nominato ai sensi dell'art. 13 del presente statuto, e da due consiglieri, dei quali uno designato dal Presidente del Consiglio Centrale pro tempore della Società San Vincenzo De Paoli di Udine ed uno dal Sindaco del Comune di Pordenone.-----

I due consiglieri durano in carica 5 (cinque) anni e scadono in coincidenza con l'adunanza del Consiglio di Amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio relativo al quinto esercizio di durata della carica; i consiglieri sono rieleggibili. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di un consigliere, entrambi i consiglieri si intendono decaduti e oc-

Giuseppe Rottini Ferrera

corre far luogo alla loro rielezione, fatta salva l'ipotesi di Presidente nominato per cinque anni ove la cessazione della carica, per qualsiasi motivo, anche di un solo membro del Consiglio di Amministrazione comporta la decadenza dell'intero Consiglio e di conseguenza la sua intera rielezione.-----

Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.-----

-----ART. 9-----

Al Consiglio di Amministrazione compete di:-----

- a) approvare entro il mese di marzo il bilancio dell'anno precedente;-----
- b) provvedere all'amministrazione del patrimonio della Fondazione e alla gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché alla ripartizione di dette rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la Fondazione persegue gli scopi sociali;-----
- c) nominare l'Organo di Controllo e disporre la revoca dei suoi membri;-----
- d) nominare, nei casi previsti dalla legge o qualora lo ritenga opportuno, l'Organo di Revisione Legale e disporre la sua revoca;-----
- e) deliberare sulle modifiche allo statuto;-----
- f) svolgere ogni altro compito previsto dallo statuto e dalla normativa applicabile come di competenza dell'organo amministrativo della Fondazione.

-----ART. 10-----

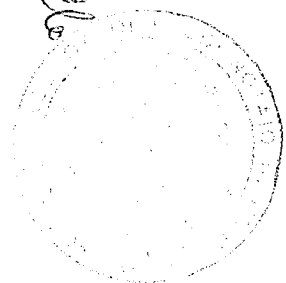
Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta da due dei suoi membri.-----

La convocazione è fatta dal Presidente con avviso spedito mediante posta elettronica a tutti i consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo almeno otto giorni prima, con l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora della riunione e dell'ordine del giorno da trattare.-----

Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.-----

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.-----

Ferrera





FRANCESCA D'ANGELO
NOTAIO

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti e a votazione palese. Le deliberazioni aventi ad oggetto l'estinzione o lo scioglimento della Fondazione sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti dei consiglieri in carica.-----
In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.-----

-----ART. 11-----
I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.-----

-----ART. 12-----
Il Segretario del Consiglio di Amministrazione viene nominato dal Consiglio stesso, il quale provvede pure a determinarne i compiti.-----

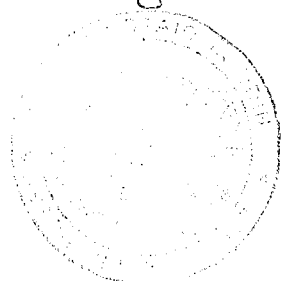
-----ART. 13-----
La carica di Presidente della Fondazione è ricoperta dal più anziano dei discendenti diretti dei fondatori che abbia raggiunto la maggiore età e, in caso di rinuncia di questi, dal discendente che lo segue in ordine di anzianità.-----

Il Presidente rimane in carica a tempo indeterminato, salvo rinuncia.-----
In difetto di discendenti, il Presidente viene nominato dal Sindaco del Comune di Pordenone. In tal caso dura in carica 5 (cinque) anni, può essere rinominato e si applica quanto sopra disposto dal secondo comma dell'art. 8.-----

-----ART. 14-----
Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.-----
Inoltre il Presidente:-----
- convoca il Consiglio di Amministrazione e lo presiede proponendo le materie da trattare;-----
- firma gli atti e quanto occorre per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;-----
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;-----
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;-----
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e ai rapporti con le autorità tutorie;-----
- adotta, in caso di necessità e urgenza, ogni provvedimento opportuno riferendo, convocandolo, nel più breve tempo al Consiglio per la ratifica.-----
In caso di mancanza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il membro del Consiglio più anziano d'età.-----

9.000 lire Bollette Pirelli

Francesco Mugh



-----ART. 15-----

E' nominato un Organo di Controllo, anche monocratico, ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore. L'Organo di Controllo, se collegiale, è composto da tre controllori effettivi, a uno dei quali il Consiglio di Amministrazione attribuisce la carica di Presidente del Collegio, e da due controllori supplenti. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 del Codice Civile. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice Civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Chi compone l'Organo di Controllo dura in carica quattro anni, è rieleggibile e scade in coincidenza con l'assemblea del Consiglio di Amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio di durata della sua carica.-----

L'Organo di Controllo:-----

- a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;-----
- b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;-----
- c) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;-----
- d) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.-----

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

Dalla nomina a componente dell'Organo di Controllo non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.-----

I componenti dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.-----

-----ART. 16-----

L'organo di revisione legale dei conti è nominato



nei casi previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo 117/2017 o qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.-----

-----ART. 17-----

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.-----

Il bilancio di esercizio e le scritture contabili sono redatte, tenute e conservate rispettivamente ai sensi degli artt. 13 e 87 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.-----

-----ART. 18-----

Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017.-----

-----ART. 19-----

Oltre alla tenuta degli altri Libri prescritti dalla normativa applicabile, la Fondazione tiene:--

- il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, che è tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione;-----

- il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo, che è tenuto a cura dei membri dell'Organo di Controllo.-----

Qualora si avvalga dell'opera di volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale la Fondazione istituisce il Registro dei Volontari il quale è tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. Il Registro dei Volontari può essere esaminato da ciascun consigliere, da ciascun membro dell'Organo di Controllo e da ogni volontario, i quali possono estrarne copia previa domanda scritta in cui si indicano gli estremi dell'atto da verificare al Presidente, il quale deve mettere a disposizione detto libro entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla richiesta. -----

Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo possono essere esaminati da ciascun consigliere e da ciascun membro dell'Organo di Controllo, i quali possono estrarne copia previa domanda scritta in cui si indicano gli estremi dell'atto da verificare al Presidente, il quale deve mettere a disposizione detto libro entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla richiesta. -----

-----ART. 20-----

In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45,

comma 1, del Decreto Legislativo n. 117/2017, e salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione. -----

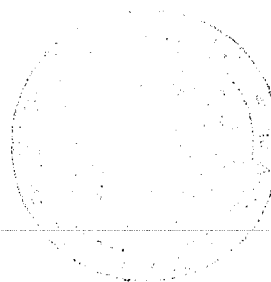
Il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori, che verranno scelti fra i suoi membri.-----

-----ART. 21-----

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 117/2017, alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.-----

Giovanni Battista Pavese

Francesco Muzio



COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE FORMATO SU SUPPORTO CARTACEO, AI
SENSI DELL'ART. 22 COMMA 1, DEL D. LGS. 82/2005, CHE SI TRASMETTE AD USO RUNTS
UDINE, 30 MARZO 2026

F.TO: FRANCESCA D'ANGELO NOTAIO (L.S.)